Codice A1813C
D.D. 5 novembre 2026, n. 2209
R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale breve per realizzazione di guado temporaneo nel rio Orchetto in Comune di Chivasso (TO), per l'accesso al futuro cantiere del nuovo parcheggio di interscambio. Pratica : TOCB84_2026 Richiedente: Comune di Chivasso.

ATTO DD 2209/A1813C/2026 DEL 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica e Concessione demaniale breve per realizzazione di guado temporaneo nel rio Orchetto in Comune di Chivasso (TO), per l'accesso al futuro cantiere del nuovo parcheggio di interscambio.
Pratica : TOCB84_2026
Richiedente: Comune di Chivasso

In data 14/08/2026 con nota prot. n. 37791, il Comune di Chivasso – C.F. 82500150014 - con sede in Chivasso (TO), in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n. 8, ha presentato domanda di autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per la realizzazione di un guado temporaneo nel rio Orchetto in Comune di Chivasso, per l'accesso al futuro cantiere del nuovo parcheggio di interscambio. Nell'ambito dei medesimi lavori, con D.D. n. 472 del 17/03/2026, è stata autorizzata la realizzazione di uno scarico e di una scogliera in sinistra orografica del rio Orchetto, a pochi metri dal punto previsto per la realizzazione del nuovo guado.

A corredo dell'istanza è stata presentata la documentazione progettuale, redatta dall'Ing. Renzo Gennaro e costituita, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, dai seguenti elaborati: inquadramento cartografico, planimetria di progetto con sezioni e documentazione fotografica, relazione tecnico-illustrativa e relazione idraulica.

Il Settore Tecnico Regionale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito «Regolamento»), ha comunicato l'avvio del procedimento. Contestualmente sono state richieste integrazioni progettuali, con conseguente sospensione dei termini procedimentali, finalizzate alla revisione della configurazione del guado, mediante l'impiego di più tubazioni di diametro inferiore rispetto a quello inizialmente proposto, in modo da mantenere il piano carrabile a una quota inferiore rispetto alle sponde del rio e limitare possibili effetti di sbarramento al regolare deflusso delle acque.

Con nota prot. n. 51430 del 29/10/2026 è stata trasmessa la documentazione tecnica integrativa richiesta, consentendo il completamento dell'istruttoria preliminare e la conseguente valutazione dell'ammissibilità dell'istanza nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Nello specifico, il guado sul rio Orchetto è funzionale alla realizzazione di una pista di accesso sul lato ovest del futuro parcheggio, al fine di limitare i disagi all'interno del parcheggio esistente e lungo la via adiacente.
Il guado sarà costituto da quattro tubazioni in calcestruzzo autoportante di diametro interno 600 mm ricoperte da un misto naturale anidro e da una soletta in c.a. dallo spessore di 15 cm.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per mesi 12 dalla data di adozione della presente determinazione, per la realizzazione di un guado temporaneo nel rio Orchetto in Comune di Chivasso, per l'accesso al futuro cantiere del nuovo parcheggio di interscambio.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Chivasso alla realizzazione del guado temporaneo finalizzato all'esecuzione dei lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione allo stato dei luoghi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino;

2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità del Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;

3. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

4. il Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici), periodo entro il quale dovrà essere effettuata l'occupazione in oggetto, dalla data di notifica del presente atto;

7. a conclusione dei lavori le opere interferenti con l'alveo del torrente e con le aree demaniali dovranno essere tempestivamente rimosse e dovrà essere comunicato al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino, l'avvenuto ripristino dello stato dell'area interessata alla conformazione morfologica e alle condizioni ante operam;

8. le sponde e le opere di difesa esistenti eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. il transito del guado è esclusivamente consentito ai solo mezzi di lavoro autorizzati e ai fini della realizzazione delle opere in oggetto;

10. il CSE è tenuto a garantire la sicurezza dell'attraversamento verso gli operatori e dovrà vigilare in relazione ad eventuali variazioni della portata e dei tiranti del corso d'acqua pregiudizievoli all'uso del guado e conseguentemente ad adottare gli opportuni provvedimenti di interdizione al passaggio o che dovessero rendersi necessari per garantire l'attraversamento in sicurezza; in particolare dovrà impedire l'accesso ai mezzi di lavoro e agli operatori nel caso sia di avversità atmosferiche e piene del corso d'acqua, sia a seguito della diramazione dello stato di attenzione da parte della protezione civile Regionale e/o della Città Metropolitana di Torino e sia a seguito di emissioni di Bollettini di Allerta Meteoidrologica diramati da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

11. è vietato estrarre, asportare e depositare materiale litoide naturale fuori dall'alveo, tagliare vegetazione e sradicare ceppaie presenti sulle sponde in assenza di autorizzazione;

12. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore, durante le ore notturne e le giornate non lavorative o comunque in generale al di fuori dell'orario di lavoro in cantiere;

13. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (**parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, ecc..)**;

di concedere al Comune di Chivasso (C.F. 82500150014) l'occupazione dell'alveo demaniale con guado temporaneo sul rio Orchetto, in Comune di Chivasso (TO), per l'accesso al futuro cantiere del nuovo parcheggio di interscambio.

di stabilire:
a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
b. che, ai sensi del D.P.G.R. 16.12.2022 n. 10/R art. 11 comma 4, i Comuni sono esonerati dal versamento della cauzione;
c. la durata della concessione in mesi 12 (dodici) dalla data di adozione della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Ing. Massimo Crescente

Geom. Carlo Fiore

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli